



Creative-Cables: tradizione e innovazione italiana, in 20 Paesi del Mondo



La tessitura chierese ha una storia secolare e gloriosa. Nata nel Medio Evo, si consolidò nei secoli immediatamente successivi, con gli Statuti dell'Università del Fustagno a fine '400. Con l'avvento della semi-meccanizzazione, l'industria del tessile chierese crebbe in numero di occupati e produzione. Si moltiplicarono le fabbriche di filati e le tintorie, sebbene ancora sempre collegate a una rete di tessiture domestiche: non si transitava per nessuna strada senza udire il classico battere del telaio. Nel 1822 erano censiti 38 opifici per tessitura con 470 macchine "a mano". Nel 1892 gli opifici erano 29 e la produzione si caratterizzava prevalentemente per "mollettoni" e "catalogne" o coperte da letto in cotone, bianche o colorate, e per tessuti "piquets", "bandere", "basini", "terlizzi". Una specializzazione particolare nacque nei primi del 900: la passamaneria. A Chieri iniziò tutto nel 1946 dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando fu ideato un tessuto denominato genericamente "tenda a rete", con quattro fili intrecciati e tanti buchi, che veniva prodotto con macchine a crochet della ditta tedesca "Key". Durante la Seconda Guerra Mondiale la Key, che deteneva il brevetto mondiale, venne però distrutta. L'intraprendenza dei chieresi, la coincidenza e l'esigenza del mercato fecero il resto. Era un periodo in cui qualsiasi nuovo genere di tessuto aveva un riscontro positivo. La richiesta era tale che, la storia racconta, un meccanico ciclista, spronato da un imprenditore altrettanto lungimirante, decise di copiarne i movimenti e riprodurre un prototipo che ebbe un successo insperato. Non si conosce il numero di macchine che furono prodotte, ma si sa che andavano a ruba e che venivano pagate anticipatamente per averne il vantaggio e la precedenza nella consegna.



Oggi non è più così, per diverse ragioni: la crisi del settore, la delocalizzazione, la concorrenza dei Paesi emergenti. Tante aziende tessili che avevano caratterizzato l'economia cittadina sono scomparse, gli edifici che le avevano ospitate sono stati abbattuti (nel quadro di interventi di recupero urbano che hanno cambiato e stanno cambiando il volto di considerevoli porzioni del centro), oppure sono state "riciclate" mutandone la destinazione d'uso.



Su questa storia e in questo territorio nasce **Creative-Cables**, un giovane progetto che nel giro di pochi anni è riuscito a farsi conoscere e a crescere nel mondo. La sua storia è fatta di tradizione e creatività, di antichi saperi e nuove tecnologie. Il prodotto di punta è molto semplice: un cavo elettrico, come quello utilizzato in qualsiasi lampada, lampadario o elettrodomestico, viene ricoperto in **oltre 120 varianti di tessuto**, utilizzando la stessa tecnologia alla base delle produzioni di passamaneria. In questo modo un componente che, fino ad oggi, era da nascondere alla vista diventa un oggetto di arredo e di design. **Lino, cotone, tessuti lamè e juta** si alternano a creare rivestimenti adatti a tutti i gusti, siano essi **moderni, minimalisti o**

vintage. La vendita è quasi esclusivamente online. Dal magazzino italiano partono oltre 100 ordini al giorno con destinazioni che vanno dagli Stati Uniti all'Australia.



Anche l'**approccio commerciale è innovativo**: in **ogni Nazione** dove il progetto è attivo (ad oggi sono 18), viene aperto un **sito web dedicato, creato e gestito dall'Italia**, dove un team locale si occupa di amministrare la logistica e seguire il rapporto con i clienti. Non si tratta mai di grandi aziende ma di **piccole realtà già attive nel mondo del design e dell'illuminazione**. Un network composto da **persone giovani e "web oriented"**, una rete che condivide idee e spunti per creare nuovi prodotti, raccogliendo e diffondendo idee e feedback provenienti da culture molto diverse. Un'attenzione particolare è posta alla **qualità**: tutti i **prodotti sono certificati e hanno passato i più severi test di sicurezza e conformità**. Anche nel catalogo degli **accessori e delle componenti** (oltre 10.000 prodotti disponibili), si prediligono **partnership con Aziende italiane o europee**. **Innovazione, professionalità e qualità** hanno reso **Creative-Cables** non solo un **marchio sempre più conosciuto** ma anche un **partner ideale per chi produce illuminazione**. Sono ormai diverse decine i produttori che, dai grandi marchi ai piccoli artigiani, hanno scelto di dare un tocco di colore alle loro produzioni.

Salone del Mobile 2016

Creative-Cables sarà presente dall'**11 al 19 Aprile all'interno del Brera district in Corso Garibaldi** di fronte al **civico 86 nel contesto del Fuorisalone**. Ci troverai all'interno del nostro **container showroom** in compagnia di **MADII, giovane marchio italiano di accessori per la casa ed arredamento in vetro** che combina una profonda conoscenza di materiali e lavorazioni, dell'azienda artigiana produttrice, con ispirazioni fresche ed innovative. **Condividiamo con MADII alcuni valori e visioni fondamentali** che sono la base della **nostra collaborazione**: forniamo loro i **cavi** con i quali rifiniscono le loro **meravigliose lampade**.

Orari:

Lunedì 11 Aprile: 14-22

Dal 12 al 17 Aprile: 10-22

Per maggiori informazioni contattaci:



011.835037



info@creative-cables.com



www.creative-cables.com